

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 17 APRILE 2012.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Giuseppe Benedetti.

Deliberazione 17 aprile 2012, n. 32:

Legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro). Articolo 31. Piano di indirizzo generale integrato (PIGI) 2012 – 2015.

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) ed in particolare l'articolo 31 secondo cui la programmazione generale degli interventi integrati e intersettoriali viene espressa attraverso il piano di indirizzo generale integrato (PIGI);

Vista la legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione) ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera e), secondo cui la Regione promuove e attua il processo di programmazione mediante i piani e i programmi regionali che precisano gli indirizzi per l'attuazione delle politiche, coordinano gli strumenti d'intervento, integrano e finalizzano le risorse regionali, statali, e dell'Unione Europea;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 23 giugno 2011, n. 24/R (Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 "Norme in materia di programmazione regionale" e dell'articolo 35 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza");

Vista la decisione della Giunta regionale 27 giugno 2011, n. 2 (Modello analitico per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e programmi regionali);

Considerato che il programma regionale di sviluppo (PRS) 2011 – 2015, approvato dal Consiglio regionale con la risoluzione 29 giugno 2011, n. 49, all'interno dell'area tematica "Competitività del sistema regionale e capitale umano", indica le priorità delle politiche regionali per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro tra cui: promuovere la creazione di lavoro qualificato e ridurre la precarietà; promuovere l'educazione, la formazione e la qualificazione del capitale umano lungo tutto l'arco della vita; sostenere l'alta formazione e la qualificazione professionale dei giovani in raccordo con la domanda del sistema produttivo; sviluppare il sistema regionale delle competenze e dell'orientamento; favorire la mobilità transnazionale a supporto della formazione e dell'occupabilità; potenziare il sistema dei servizi per l'impiego per la riqualificazione professionale e il reinserimento sul mercato del lavoro;

Vista l'informativa preliminare al PIGI, approvata dalla Giunta regionale con decisione 4 luglio 2011, n. 34 e trasmessa al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto;

Preso atto che le procedure previste dall'articolo 48 dello Statuto si sono concluse senza la formulazione di specifici indirizzi da parte del Consiglio regionale;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione di Controllo il 24 gennaio 2012;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione regionale per le pari opportunità il 31 gennaio 2012;

Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza permanente delle autonomie sociali il 7 febbraio 2012;

Visto il parere favorevole, con raccomandazioni, espresso dal Consiglio delle autonomie locali il 14 febbraio 2012;

Visto il parere favorevole espresso dalla Prima Commissione il 16 febbraio 2012;

Vista la proposta finale di PIGI 2012 – 2015, allegato A alla presente deliberazione;

Considerato che la proposta finale di piano è stata redatta prima dell'approvazione del decreto-legge 6 dicembre 2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre, n. 214, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in data 27 dicembre 2011 e che, pertanto, il piano è trasversalmente permeato di riferimenti alle funzioni ed al ruolo strategico delle province;

Ritenuto di procedere all'approvazione del piano, pur nella consapevolezza che nel corso dell'anno 2012 potranno essere assunte decisioni che potranno ridisegnare la distribuzione di funzioni e competenze, in relazione alle funzioni attualmente in capo alle province, rinviando all'approvazione di un successivo aggiornamento l'implementazione dei contenuti del piano stesso una volta che sia stato definito il nuovo assetto istituzionale;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 67 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012 – 2014);

Delibera

1. di approvare il piano di indirizzo generale integrato (PIGI) 2012 – 2015, di cui all'articolo 31 della l.r. 32/2002, allegato A alla presente deliberazione;

2. di prevedere che la Giunta regionale approvi, a seguito della definizione del nuovo assetto istituzionale, una proposta di deliberazione al Consiglio regionale concernente l'aggiornamento del piano in relazione alle funzioni attualmente in capo alle province;

3. di prendere atto che, per l'attuazione delle politiche previste dal piano, il complesso delle risorse attivabili, stanziato nel bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012 – 2014, è pari ad euro 430.636.745,59, alle quali si aggiungeranno le risorse regionali, stimate per l'anno 2015 in euro 67.321.893,09; a queste potranno inoltre aggiungersi le ulteriori risorse statali stimate, come riportato al capitolo 4 della sezione contenutistica del piano (allegato A), nella Tabella "Risorse statali stimate 2012 – 2015", in euro 511.020.908,76 complessivi per il quadriennio, oltre alle risorse della nuova programmazione comunitaria e fondi per le aree sottoutilizzate (FAS);

4. di stabilire che la Giunta regionale provveda all'adozione degli atti deliberativi di attuazione del PIGI 2012 – 2015;

5. di impegnare la Giunta regionale, secondo quanto previsto dall'articolo 31, comma 6, della l.r. 32/2002, a presentare al Consiglio regionale entro il 30 giugno di ogni anno il rapporto annuale sullo stato di avanzamento del piano, indicando le attività svolte ed i risultati conseguiti, in modo da consentire lo svolgimento delle funzioni di verifica e controllo;

6. di dare atto che le risorse regionali relative al piano, per la parte non impegnata, possono essere annualmente aggiornate in relazione alle previsioni della legge di bilancio, così come previsto dall'articolo 15, comma 3, della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana).

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI

Roberto Giuseppe Benedetti

Daniela Lastri

Mauro Romanelli